



Provincia di MASSA CARRARA
COMUNE DI CARRARA

Lavoro:

Progetto esecutivo relativo ai lavori di riqualificazione dell'ex Capannone C.A.T., sito a Carrara (MS) in via Giovan Pietro, località Avenza, sulla proprietà individuata catastalmente al Foglio 81, Mappale 314.

CUP: F81B17000260001 – CIG: Z07215E44A

Determinazione Dirigenziale n. 332 del 29 Dicembre 2017

Committente:

Comune di Carrara

Piazza 2 Giugno n. 1 - 54033 Carrara (MS)

Oggetto:

Ex Capannone C.A.T.

PROGETTO ESECUTIVO

ALLEGATO -01E-

Relazione generale

(D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207)

Il Progettista:		Firma:	
Pier Luigi Pucci	Ingegnere	Albo della Provincia di MS n. 337	
Via Marina Vecchia n. 175 – 54100 Massa (MS) – Tel/Fax 0585-858224 – E-mail: pierluigi.pucci@email.it			
Collaboratore: Luciano Sella – Architetto - Albo della Provincia di SP n. 262			
			Data: Agosto 2018

INDICE

PREMESSA.....	3
INSERIMENTO DELL'INTERVENTO SUL TERRITORIO E STATO ATTUALE.....	3
FINALITÀ DELL'INTERVENTO.....	5
CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO: STATO DI PROGETTO.....	5
GESTIONE MATERIE.....	9
BARRIERE ARCHITETTONICHE.....	10
DIAGRAMMA SOMMARIO DEI LAVORI.....	10
A. LAVORI AL CAPANNONE E OPERE ESTERNE.....	11
B. LAVORI AI LOCALI DA DESTINARE ALLA PROTEZIONE CIVILE E ALLA SALA MULTIMEDIALE.....	11
C. LAVORI AL LOCALE DA DESTINARE AD AUTORIMESSA.....	13
D. SMONTAGGIO CANTIERE.....	13
COSTO DELLE OPERE, FORME E FONTI DI FINANZIAMENTO.....	13
QUADRO ECONOMICO.....	14

PREMESSA

Il presente Progetto Esecutivo è redatto in conseguenza all'approvazione del Progetto Definitivo la cui approvazione è avvenuta con Delibera di Giunta Comunale n. 395 del 02 Agosto 2018.

Il progetto di seguito descritto, che l'Amministrazione Comunale intende realizzare, si colloca nell'ambito della programmazione pluriennale di manutenzione straordinaria e sistemazione degli edifici di proprietà comunale, sulla base dei livelli di priorità riscontrati ed assegnati dal settore Protezione Civile in funzione dello stato conservativo delle strutture stesse in relazione alle attività insediate, al fine di potenziare i servizi di "welfare" urbano.

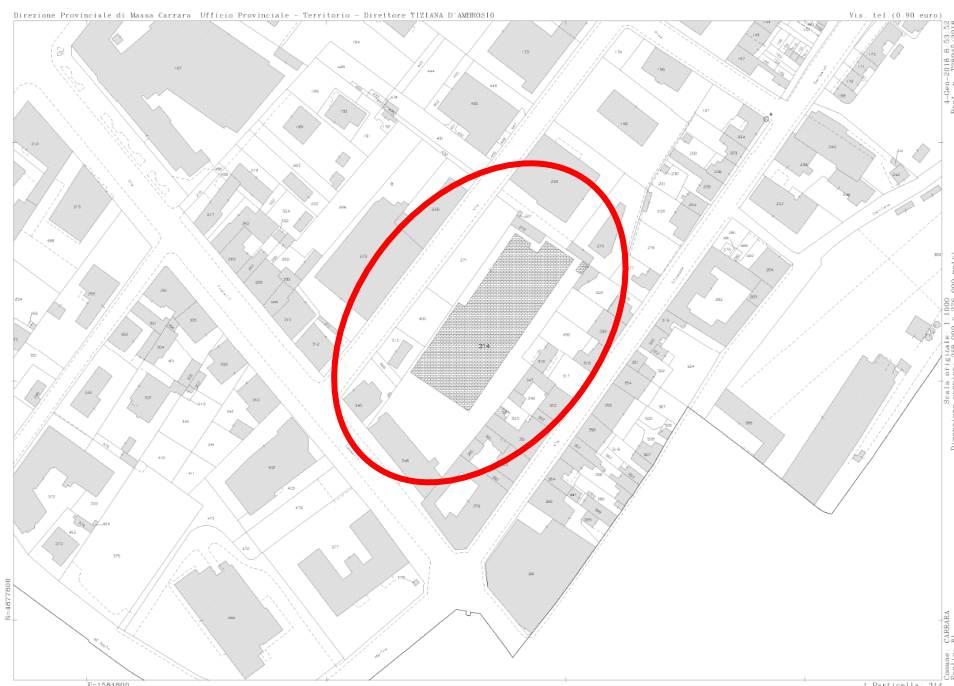
Tale progetto rientra tra quelli previsti dal bando *"Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti, rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana, al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, allo sviluppo di pratiche, come quelle del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche con riferimento all'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati"* istituito per l'anno 2016 dall'art. 1 comma 974 della legge n. 208 del 2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" ed approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016.

INSERIMENTO DELL'INTERVENTO SUL TERRITORIO E STATO ATTUALE

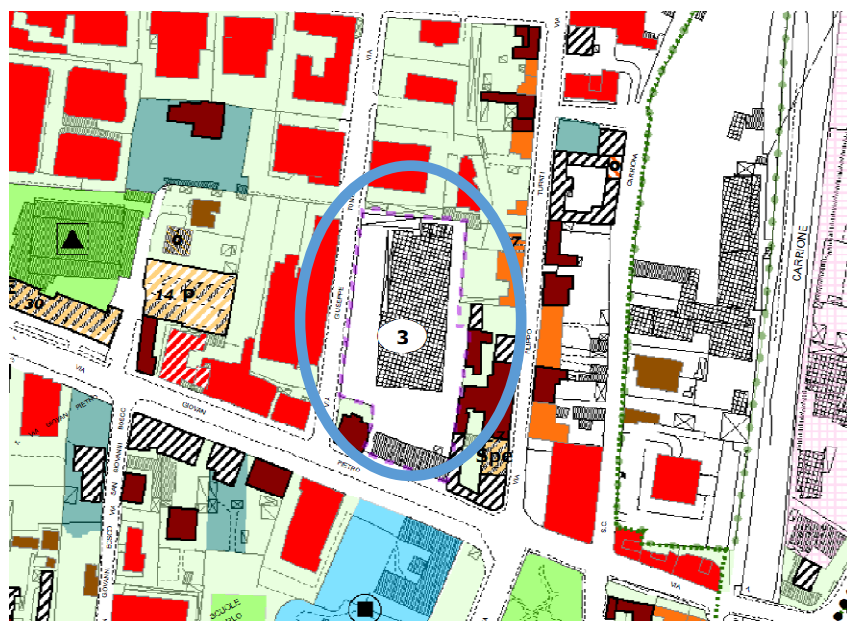
Il progetto di riqualificazione riguarda le strutture del complesso conosciuto come ***"Capannone Ex C.A.T."*** ad Avenza e dell'area adiacente compresa tra Via G. Toniolo e Via Giovan Pietro.

Il tutto viene identificato catastalmente al Foglio 81 - Mappali 314, 271, 272, 313, 400, 468 del Comune censuario di Carrara (MS).

La proprietà del manufatto e delle aree risulta essere il Comune di Carrara.



Per quanto riguarda il *Regolamento Urbanistico* approvato con Deliberazione Consiliare n.



69 del 05/08/2005 e successive varianti approvate con Delib. n. 142 del 29/12/08 e Delib. n. 35 del 29/04/2011, il manufatto ricade in “Zona di trasformazione – Ricomposizione Urbana”, normato dall’art. 11 delle relative Norme Tecniche di Attuazione.

In generale, per tali zone la norma prevede la loro

trasformazione al fine di innovare in modo sostanziale il loro assetto fisico e funzionale per integrarle al tessuto urbano esistente.

Nello specifico l’area in oggetto rientra nella tipologia Ricomposizione Urbana FU – per funzioni urbane all’interno di ambiti urbani e periurbani, identificata come AREA n. 3 in cui per il “magazzino CAT” è prevista la demolizione di ogni superfetazione ed annesso non

solidale con il fabbricato originario ed il suo recupero senza che vengano modificate le caratteristiche costruttive e senza aumento di volumi.

Inoltre, in assenza di un piano attuativo sugli edifici esistenti si possono applicare gli interventi di manutenzione qualitativa (manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, restauro scientifico), e di ristrutturazione edilizia (ristrutturazione semplice, adeguamento igienico funzionale, recupero del sottotetto, demolizione e fedele ricostruzione).

Il manufatto risulta sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 10, comma 1, e dell'art. 12 comma 1, del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, in quanto cosa immobile appartenente allo Stato, alle regioni o ad altri enti pubblici territoriali, che presenta interesse storico e la cui esecuzione risalgia ad oltre settanta anni.

Per le ulteriori specificazioni di tipo urbanistico si rimanda alla TAV. *"01D – Inquadramento Cartografico e Urbanistico"*, facente parte degli elaborati progettuali.

L'intera struttura si presenta in precario stato di conservazione, parte della copertura è costituita da lastre di cemento-amianto, gli intonaci interni ed esterni risultano per buona parte ammalorati, i servizi igienici sono fatiscenti e gli infissi non sono più in grado di garantire un'adeguata tamponatura del fabbricato.

Ciò nonostante, attualmente, il manufatto in parte ospita le sedi di varie associazioni di volontariato collegate alla Protezione Civile quali la *Scuola subacquea*, il *Soccorso Alpino e Speleologico Toscano* (S.A.S.T.), la *Vigilanza Antincendi Boschivi* (V.A.B.), l'*Unità Cinofila di Soccorso* (U.C.S.) ed infine l'*Associazione Nazionale Consolato del Mare* ed in parte viene utilizzato come deposito per i mezzi della Protezione Civile

FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Gli obiettivi che il presente progetto si prefigge di raggiungere, possono essere riassunti in tre punti:

- a) manutenzione e riuso di una struttura esistente in precario stato conservativo;
- b) adeguamento della struttura per l'eventuale svolgimento di attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati;
- c) miglioramento della qualità del decoro urbano di un'area urbana caratterizzata da situazioni di marginalità economica e sociale.

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO: STATO DI PROGETTO

Il progetto prevede interventi sia all'interno che all'esterno del fabbricato, sinteticamente classificabili secondo il seguente elenco:

- A. Lavori al capannone e opere esterne;
- B. Lavori ai locali da destinare alla protezione civile e alla sala multimediale;
- C. Lavori al locale da destinare ad autorimessa.

Lavori al capannone e opere esterne

Tutti gli interventi proposti sull'involucro, saranno effettuati nel rispetto delle caratteristiche architettoniche esistenti.

I prospetti sostanzialmente verranno mantenuti inalterati, salvo modeste opere volte al ripristino dell'aspetto originario di alcune bucatore che in epoca recente hanno subito delle alterazioni (tamponamenti parziali o totali).

Nello specifico gli interventi previsti per l'esterno del fabbricato possono essere sintetizzati nel modo seguente:

- Rifacimento totale delle varie porzioni eterogenee del manto di copertura esistente mediante rimozione dei pannelli tipo "sandwich" (Circa 1.130 m² pari al 50% del totale della copertura), rimozione e bonifica delle lastre di cemento-amianto (Circa 610 m² pari al 27%) e rimozione delle tegole marsigliesi (Circa 510 m² pari al 23%) e successiva posa in opera su tutta la superficie del fabbricato di pannelli in lamiera grecata in acciaio zincato preverniciato in colore simile alle tegole in laterizio esistenti ed isolamento in feltro in lana di vetro, con nervature a rilievo poste ad interasse di circa cm. 25, in maniera da ottenere di manto di copertura dall'aspetto omogeneo.

(Estratto dal parere favorevole condizionato espresso dalla SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI LUCCA E MASSA CARRARA, con Nota del 21 Giugno 2018 – Prot. 5891: *"omissis..... a riguardo dei pannelli in lamiera grecata in progetto, si scelga una tonalità della colorazione simile alle tegole in laterizio esistenti su altre porzioni delle coperture del complesso, limitando la coloritura indicata in relazione tecnica nella tinta testa di moro alle sole lattonerieomissis"*)

- Eliminazione di tutte le superfetazioni che nel tempo hanno sovraccaricato i prospetti del manufatto, quali tubazioni inutilizzate, cavi elettrici e relative mensole di sostegno, etc. restituendo così la dignità architettonica al fabbricato riportandolo, per quanto possibile al disegno originale.

N.B. Dovranno essere conservati i sostegni metallici delle linee elettriche originarie e l'elemento impiantistico collocato sul prospetto Sud-Est.

- Demolizione e rifacimento degli intonaci esterni e successiva tinteggiatura delle superfici con colori da definire in corso d'opera con i tecnici della Soprintendenza di Lucca.
(Estratto dal parere favorevole condizionato espresso dalla SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI LUCCA E MASSA CARRARA, con Nota del 21 Giugno 2018 – Prot. 5891: *“omissis..... a riguardo della tinteggiatura, approvando per l'intero corpo di fabbrica con copertura in tegole (rif. pianta coperture in tav. 11c datata maggio 2018) la coloritura proposta in tonalità beige ancora visibile nella torretta, per le altre porzioni del complesso dotate di copertura in pannelli in lamiera grecata lo scrivente Ufficio si riserva, in attesa dell'esecuzione di saggi, di definirne la finitura con la committenza.....omissis”*)

- Rimozione delle lattonerie esistenti e posa in opera di nuove canale di gronda e dei pluviali in alluminio preverniciato colore “testa di moro”, dei colmi e delle scossaline.
- Rifacimento del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, mediante realizzazione di nuovi pozzetti ai piedi pluviali e di nuove griglie di raccolta.
- Sostituzione degli infissi esistenti con altri che, pur essendo maggiormente performanti dal punto di vista della trasmittanza, mantengano pressoché inalterate le caratteristiche architettoniche.

(Estratto dal parere favorevole condizionato espresso dalla SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI LUCCA E MASSA CARRARA, con Nota del 21 Giugno 2018 – Prot. 5891: *“omissis..... per i serramenti si prescrive il ricorso a tipologie esistenti contenendo al massimo lo spessore in prospetto dei profili delle partitureomissis”*)

- Creazione di marciapiedi di larghezza cm. 150 lungo i lati maggiori del fabbricato, con materiali di finitura superficiale da definire in corso d'opera con i tecnici della Soprintendenza di Lucca; in corrispondenza dell'ingresso principale della “sala multimediale”, grazie all'esistenza di un arretramento di questa porzione di fabbricato di circa cm. 330, il marciapiede avrà una profondità maggiore (cm. 470 circa), dando all'insieme maggiore fruibilità.

N.B. Ai soli fini della quantificazione economica, si prevede la realizzazione dei marciapiedi in betonelle in cls di colore grigio, delimitati da cordoli in marmo bianco di Carrara delle dimensioni di cm. (12 x 25).

(Estratto dal parere favorevole condizionato espresso dalla SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI LUCCA E

MASSA CARRARA, con Nota del 21 Giugno 2018 – Prot. 5891: *“omissis..... in relazione a quanto sopra, si concorderà di conseguenza con lo scrivente Ufficio il materiale di finitura superficiale del marciapiede esterno.....omissis”*)

- Riorganizzazione e razionalizzazione delle aree a parcheggio esterne facendo riferimento alle prescrizioni impartite dai VV.F.; in totale sono previsti n. 50 posti auto a raso di cui n. 2 riservati a persone diversamente abili.

Lavori ai locali da destinare alla protezione civile e alla sala multimediale e lavori al locale da destinare ad autorimessa

Gli interventi previsti all'interno del fabbricato non saranno estesi a tutta la superficie del manufatto, ma riguarderanno solamente alcune porzioni dello stesso: l'autorimessa per i mezzi della Protezione civile e i locali utilizzati dalla sola Protezione civile e della porzione di capannone adiacente che un tempo ospitava l'officina di produzione energia elettrica e riparazione materiale rotabile ed in cui è tuttora presente il motore di un sommergibile che nella prima metà del '900 venne utilizzato per generare la corrente elettrica da fornire alla linea tranviaria.

Nello specifico possono essere schematizzati nel modo seguente:

- Creazione di una compartimentazione antincendio mediante realizzazione di una parete REI 120, tra la superficie destinata ad autorimessa (Circa 742 m²) e il resto del fabbricato.
- Realizzazione di pavimentazione in massetto di calcestruzzo, tale da garantirne l'antisdrucchiolenza e l'impermeabilità.
- Trattamento mediante utilizzo di pitture intumescenti delle strutture metalliche (colonne in ghisa e travature reticolari in acciaio) di sostegno della copertura a falde inclinate dell'autorimessa;
- Realizzazione di una “sala multimediale” di circa 160 m², dotata di 70 posti a sedere di cui 2 per persone su sedie a rotelle.

La “sala multimediale” sarà dotata di 2 accessi: il principale prospiciente la via G. Toniolo e il secondario, posto sul lato sud-est del fabbricato, diametralmente opposto al primo. Direttamente comunicante con la “sala” verrà realizzata una sala riunioni di circa 31,00 m².

I locali igienici, suddivisi per sesso e per persone diversamente abili, saranno posizionati in adiacenza alla sala multimediale, nella porzione di fabbricato che originariamente ospitava l'officina di produzione energia elettrica e riparazione materiale rotabile, e che

nel progetto proposto ospiterà i nuovi locali della Protezione Civile (ufficio di m² 17,50, area ristoro di m² 22,00, magazzini di m² 24,00).

Lungo il percorso che dalla “sala multimediale” conduce all’ingresso secondario, verrà collocata una parete in cristallo trasparente (H= 110 cm), posta a protezione del vecchio motore del sottomarino in modo che, una volta restaurato, potrà essere utilizzato a fini espositivi.

La finitura dei pavimenti di questi ambienti è prevista in calcestruzzo “elicotterato” con una resinatura superficiale che ne consenta la facilità di pulizia.

- Infine il progetto prevede l’adeguamento degli impianti termici, elettrico, di condizionamento e antincendio.

Gli interventi brevemente descritti sopra, consentiranno di riqualificare e adeguare alle nuove esigenze il manufatto di proprietà comunale in oggetto, garantendone un uso funzionale e sicuro.

Le soluzioni progettuali prospettate non presentano alcun problema di carattere tecnico edilizio in quanto i tipi di interventi risultano sicuramente efficaci alla risoluzione delle problematiche evidenziate dall’Amministrazione Comunale, apportando indubbie migliorie alla struttura esistenti.

Inoltre le scelte progettuali adottate consentiranno di realizzare un’opera che non necessita di manutenzioni specializzate o particolarmente onerose, tali da influire pesantemente sul bilancio comunale.

Per una migliore comprensione della presente relazione tecnico-descrittiva, si rimanda agli elaborati grafici e allegati tecnici, che completano il progetto.

GESTIONE MATERIE

RIFERIMENTI NORMATIVI

La gestione delle materie avverrà in conformità alla normativa vigente, con particolare riferimento a:

- *D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;*
- *Legge 9 agosto 2013 n. 98 (artt. 41 e 41 bis);*
- *Decreto Ministeriale 10 agosto 2012 n. 161 e s.m.i. “Regolamento recante disciplina dell’utilizzazione delle terre e rocce da scavo”;*
- *Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 e s.m.i.*

GESTIONE DELLE MATERIE

Per la gestione delle materie in cantiere si specifica che per il materiale di smaltimento derivante dalle demolizioni, si utilizzeranno le discariche autorizzate presenti in zona avendo cura di eseguire una cernita del materiale già in cantiere dove si confinerà un'area per lo stoccaggio temporaneo dei materiali.

A maggior chiarimento di quanto sopra, si faccia riferimento alle tavole del presente progetto Esecutivo.

BARRIERE ARCHITETTONICHE

In relazione alla Normativa vigente in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, per tutti i locali oggetto di intervento, uffici della protezione civile, sala multimediale ed autorimessa, attività che si svolgono totalmente al piano terra, si applicano le disposizioni di cui al Capo IV del D.P.G.R.T n. 41/r del 29 Luglio 2009 (*Locali pubblici e luoghi aperti al pubblico*).

Nello specifico, il progetto garantisce l'accessibilità e la fruibilità della struttura, e più precisamente:

- I locali, come sopra specificato, ubicati totalmente al piano terra, sono agevolmente raggiungibili, anche da parte di persone con ridotte o impedito capacità motorie, mediante un percorso continuo in piano o raccordato con rampe atte al superamento dei modesti dislivelli presenti tra il marciapiede esterno e la quota del piano pavimento interno.
- La disposizione dei locali, così come disposto dalla vigente normativa antincendio, è tale da consentire, in caso di emergenza, di raggiungere agevolmente una via di esodo accessibile o un luogo sicuro statico.
- La sala multimediale:
 - a) è dotata di almeno due posti riservati per persone con ridotta capacità motoria
 - b) è dotata di almeno due posti su spazio libero, riservati per persone su sedia a ruote, predisposti su pavimento orizzontale, con dimensioni tali da garantire la manovra e lo stazionamento di una sedia a ruote
 - c) è consentita l'accessibilità a un servizio igienico.

DIAGRAMMA SOMMARIO DEI LAVORI

I lavori seguiranno l'ordine d'intervento in base alla programmazione definita dal cronoprogramma, eventualmente integrato dall'Impresa Appaltatrice sentita la Direzione Lavori.

Il diagramma sommario dei lavori in progetto, è il seguente:

A. Lavori al capannone e opere esterne

- *Allestimento cantiere*
- *Predisposizione ponteggio esterno*
- *Rimozione delle lattonerie e del manto di copertura esistente costituito da:*
 1. *Porzione in pannelli "Sandwich" coibentati;*
 2. *Porzione in tegole in laterizio tipo "MARSIGLIESI" (per le quali è previsto il riutilizzo);*
 3. *Porzione in lastre in cemento amianto (per le quali è previsto lo smaltimento)*
- *Revisione delle strutture principali e secondarie di copertura (Capriate in legno e/o in metallo), con eventuale sostituzione degli elementi che presentano criticità e trattamento protettivo delle stesse*
- *Posa delle lattonerie e del manto copertura come da tipologia prevista in progetto e concordata con gli Uffici della SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI LUCCA E MASSA CARRARA*
 1. *Porzione in pannelli di copertura costituiti da lamiera grecata in acciaio zincato preverniciato e isolamento in feltro in lana di vetro non idrofilo;*
 2. *Porzione in tegole in laterizio tipo "MARSIGLIESI" (Parte di nuova fornitura e parte tegole esistenti, per le quali era stato previsto il riutilizzo)*
- *Opere complementari in copertura: predisposizione passaggio esalatori colonne di scarico e aeratori, riposizionamento aperture esistenti tipo "VELUX" e sistemi anticaduta*
- *Esecuzione delle finiture esterne (intonaci ammalorati e zoccolatura) e tinteggiatura*
- *Rimozione infissi esterni esistenti e macchine impianti fissate in facciata*
- *Posa in opera infissi esterni*
- *Smontaggio ponteggi*
- *Realizzazione di nuova rete orizzontale per fognatura acque nere, con estensione degli allacci anche ai bagni esistenti, come da richiesta espressa dall'Amministrazione (Verbale di verifica del progetto definitivo)*
- *Predisposizione di linea orizzontale per futura illuminazione pubblica esterna*
- *Realizzazione di nuovi marciapiedi e rifacimento segnaletica stradale orizzontale*

B. Lavori ai locali da destinare alla protezione civile e alla sala multimediale

- *Rimozione della pavimentazione esistente*
- *Rimozione degli infissi esistenti*
- *Demolizione di porzioni di murature per realizzazione di nuove aperture di collegamento tra i vari locali*

- *Demolizione di soffittature esistenti*
- *Demolizione di tramezzature esistenti*
- *Realizzazione di partizioni interne in laterizio*
- *Realizzazione di nuovo orizzontamento in laterizio nei vani destinati a: zona ristoro, ufficio, locale ricovero attrezzature, servizi igienici*
- *Realizzazione di nuova pavimentazione in calcestruzzo “elicotterato” e resina protettiva*
- *Realizzazione di nuovi impianti idrosanitari, compreso il boiler per la produzione dell'acqua calda e l'impianto di estrazione forzata dell'aria*
- *Fornitura e posa di infissi interni*
- *Realizzazione di nuovi impianti elettrici*
- *Realizzazione di impianto di condizionamento estivo/invernale a pompa di calore del tipo ad espansione diretta a volume di refrigerante variabile con unità esterna ad alta efficienza, gas R410A e unità interne con comando a filo del tipo a pavimento per gli ambienti comuni e del tipo a cassette 4 vie per controsoffitto negli ambienti sala riunione e sala multimediale. La realizzazione dell'impianto, come da richiesta espressa dall'Amministrazione (Verbale di verifica del progetto definitivo), è stata estesa anche ai locali attualmente sede delle associazioni di volontariato di protezione civile. Lo stesso sarà munito di impianto digitale per il calcolo del consumo reale di ogni unità di volontariato*
- *Realizzazione di impianto trattamento aria dedicato alla sala multimediale, completo di recuperatore di calore, sezione di filtrazione, silenziatori e canalizzazioni di distribuzione ed estrazione aria in ambiente*
- *Realizzazione di controsoffittatura nella sala multimediale e nella sala riunioni*
- *Predisposizione di coibentazione acustica nella sala multimediale*
- *Fornitura e posa di tutte le attrezzature e gli impianti finalizzati alla sicurezza antincendio: maniglioni antipánico, estintori, cassetta di pronto soccorso e cartellonistica, pulsante di sgancio dell'impianto elettrico generale, luci di emergenza, rivelazione fumi, centralina rivelazione incendi*
- *Bonifica elettromagnetica: sistema di schermatura dell'induzione magnetica finalizzata all'abbattimento del campo elettromagnetico indotto nei locali ubicati in adiacenza alla cabina elettrica realizzata mediante piastre ad alta permeabilità magnetica ed elevata conducibilità elettrica*
- *Manutenzione e restauro del vecchio motore del sottomarino, da utilizzare, debitamente*

protetto da schermatura in cristallo, a fini espositivi

- *Manutenzione e restauro del carroponete, da utilizzare a fini espositivi*
- *Esecuzione delle opere di finitura interna (intonaci, rivestimenti, zoccolatura, tinteggiatura, ecc.)*

C. Lavori al locale da destinare ad autorimessa

- *Demolizione di porzioni di murature esistenti per ripristino vecchie aperture*
- *Trattamento sgrassante e manutenzione della pavimentazione esistente*
- *Trattamento delle strutture portanti in ghisa e/o in acciaio di ciclo di protezione tale da consentire l'innalzamento della loro resistenza al fuoco, almeno fino alla classe R 45*
- *Realizzazione di parete di compartimentazione in cartongesso REI 120, compresa la rasatura e la tinteggiatura*
- *Fornitura e posa di tutte le attrezzature e gli impianti finalizzati alla sicurezza antincendio: porta REI 120 con maniglione antipánico, porta Uscita di sicurezza e passo d'uomo con maniglioni antipánico, chiusure laterali dei lucernari in polycarbonato termolabile, estintori, cassetta di pronto soccorso e cartellonistica, pulsante di sgancio dell'impianto elettrico generale, luci di emergenza, rivelazione fumi*
- *Rimozione degli infissi esistenti*
- *Fornitura e posa di infissi interni*
- *Realizzazione di nuovi impianti elettrici*
- *Esecuzione delle opere di finitura interna (intonaci, zoccolatura, tinteggiatura, ecc.)*
- *Manutenzione rete di raccolta acque meteoriche*
- *Rifacimento segnaletica orizzontale (posti auto e percorsi interni)*

D. Smontaggio cantiere

- *Sgombero dei materiali di risulta dalle aree di deposito*
- *Smontaggio servizi e forniture di cantiere*
- *Rimozione recinzioni e segnaletica*
- *Pulizia cantiere*

COSTO DELLE OPERE, FORME E FONTI DI FINANZIAMENTO

Il finanziamento delle opere previste in progetto, come specificato in premessa, rientra tra quelli previsti dal bando istituito per l'anno 2016 dall'art. 1 comma 974 della legge n. 208 del 2015 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di*

stabilità 2016)” e approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016.

In riferimento a quanto sopra specificato, il Comune di Carrara, è risultato assegnatario del finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), a copertura dei progetti selezionati, tra cui quello in oggetto, nell’ambito del citato *“Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia”*.

QUADRO ECONOMICO

Il costo complessivo delle opere in progetto è indicato nell’allegato specifico (Allegato -07E-).

Massa, Agosto 2018

***Il Progettista
Ing. Pier Luigi Pucci***